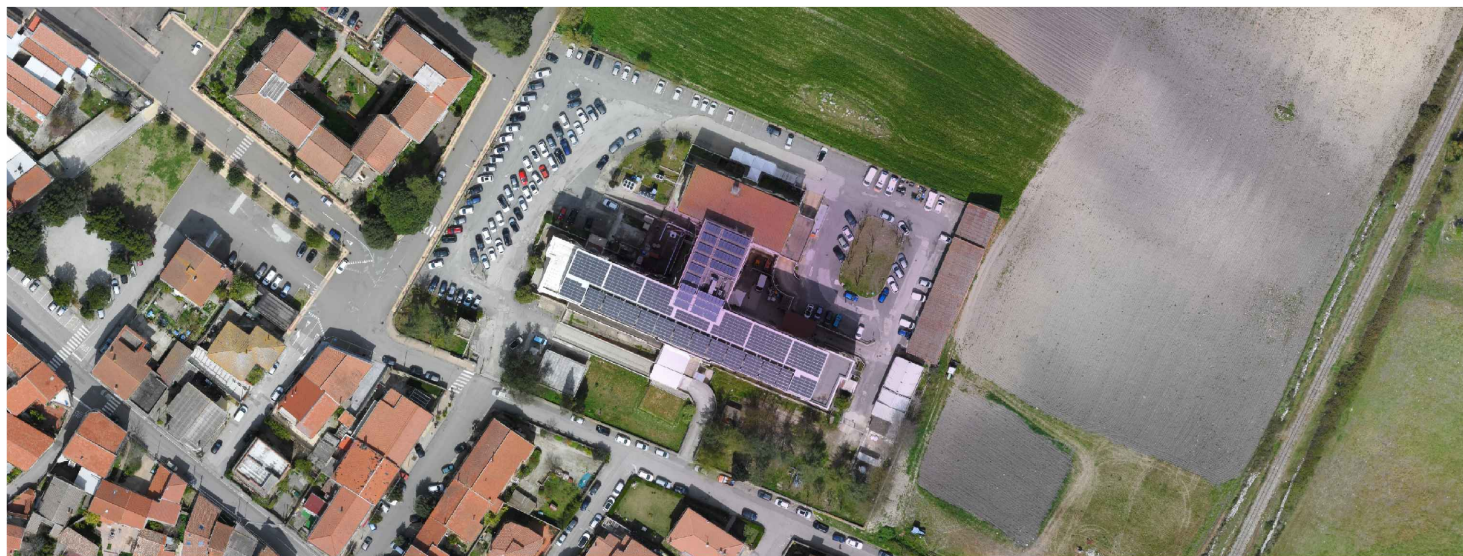




Piano Nazionale Ripresa e resilienza (PNRR)
Interventi M6.C1 - componente 1: 1.1 Case di Comunità - CUP: D84E26000020006

Lavori di adeguamento funzionale e riqualificazione degli spazi della struttura ospedaliera esistente di proprietà ASL, destinata alla realizzazione della Casa della Comunità Spoke presso il Presidio Ospedaliero "San Giuseppe Calasanzio" di Isili (SU)



- PROGETTO ESECUTIVO -

ELABORATO

Relazione illustrativa e tecnica

Quadro economico di progetto

Cronoprogramma delle fasi attuative e delle lavorazioni

A

Il Direttore Generale ASL n.8 Cagliari
Dott. Aldo Atzori

Il RUP
Dott. Ing. Alessio Cugia

Il Direttore SC Ufficio Tecnico e Patrimonio
Dott. Ing. Fabio Francesco Farci

Il Progettista
Dott. Ing. Sergio Mulas



***Piano Nazionale Ripresa e resilienza (PNRR)
Interventi M6.C1 – componente 1: 1.1 Case di Comunità***

**Lavori di adeguamento funzionale e riqualificazione degli spazi della struttura ospedaliera esistente di proprietà ASL, destinata alla realizzazione della Casa della Comunità Spoke presso il Presidio Ospedaliero “San Giuseppe Calasanzio” di Isili (SU)
(Progetto Esecutivo)**

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICA

1.1. Premessa e Inquadramento PNRR

La presente relazione tecnica fa parte integrante del progetto che prevede la realizzazione dell'intervento di adeguamento funzionale e riqualificazione degli spazi destinati alla Casa della Comunità SPOKE presso il Presidio Ospedaliero “San Giuseppe Calasanzio” di Isili.

L'intervento in oggetto è stato sviluppato in coerenza con gli obiettivi e i criteri applicabili agli interventi ricompresi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 Salute – Componente 1 – Investimento 1.1 “Case della Comunità e presa in carico della persona”, risultando finalizzato alla rifunionalizzazione di spazi sanitari esistenti destinati alla realizzazione della Casa della Comunità SPOKE presso il Presidio Ospedaliero “San Giuseppe Calasanzio” di Isili. Allo stato attuale, l'intervento trova copertura economica mediante fondi del bilancio aziendale, fermo restando il relativo inserimento nell'ambito della programmazione correlata agli interventi PNRR – Missione 6 Salute.

La realizzazione della Casa della Comunità SPOKE di Isili si configura come intervento di rifunionalizzazione di spazi esistenti all'interno di un presidio sanitario in esercizio, con l'obiettivo di trasformare l'attuale assetto distributivo in un sistema organizzato e integrato di servizi sanitari e sociosanitari, orientato alla presa in carico globale della persona.

In coerenza con quanto previsto dal Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) approvato dalla Stazione Appaltante e ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 36/2023, il presente intervento è stato sviluppato direttamente a livello di progetto esecutivo, in considerazione della natura limitata e circoscritta delle lavorazioni previste, consistenti in opere di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale interno su edificio sanitario esistente, senza modifiche strutturali né trasformazioni sostanziali dell'organismo edilizio.

Il progetto esecutivo ricomprende pertanto gli elementi necessari ai precedenti livelli progettuali ed è stato sviluppato secondo criteri di compatibilità e proporzionalità rispetto alle condizioni esistenti del presidio sanitario, nel rispetto del principio del mantenimento dell'assetto esistente e del non aggravio delle condizioni attuali della struttura.

1.2. Ubicazione - Descrizione dello stato di fatto – Documentazione fotografica

Il presidio ospedaliero nel quale si trovano gli spazi oggetto di intervento, è ubicato nel Comune di Isili (SU), in via Emilia n. 1, ed è costituito da un edificio realizzato negli anni '50, articolato su più livelli e attualmente destinato all'erogazione di servizi sanitari territoriali e ospedalieri.

La posizione dell'immobile, è delimitata dalla Via Emilia a sud, dalla Via Petrarca a ovest, e da aree libere a nord e ad est.

L'immobile si configura come struttura complessa, caratterizzata da una distribuzione funzionale stratificata nel tempo, con presenza di servizi sanitari attivi e integrazione tra funzioni ospedaliere e territoriali.

Il Presidio è un punto di riferimento per la comunità locale e per il territorio del distretto Sarcidano Barbagia di Seulo e Trexenta.

Dal punto di vista strutturale, l'edificio è realizzato con muratura portante in pietra (trachite rossa di Nureci), e solai in laterocemento gettati in opera.

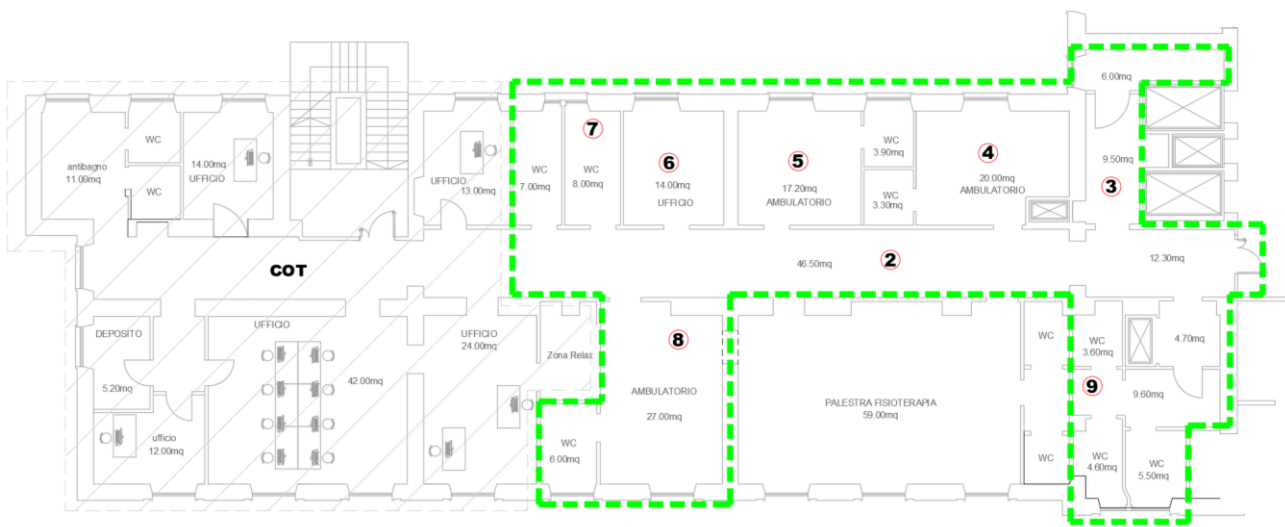


L'immobile è identificato catastalmente al Foglio 41, Particella 1772, categoria B/2 (edifici a destinazione sanitaria), ed è di proprietà della Azienda A.S.L. n. 8 di Cagliari, per la quota pari a 1/1.

Lo stesso rientra tra i beni del patrimonio indisponibile pubblico, destinati a finalità sanitarie, in coerenza con quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 10/21 del 16.03.2023. L'origine edilizia del fabbricato risale alla concessione edilizia n. 48/78, rilasciata dal Comune di Isili per il completamento dell'Ospedale Civile.



Pianta Piano Primo



Si riporta una sequenza di fotografie del reparto ospedaliero oggetto di intervento.

Documentazione fotografica





Le aree oggetto di intervento sono localizzate al piano primo del fabbricato, in continuità con il sistema distributivo esistente e con i principali percorsi di circolazione interna, garantendo il collegamento diretto con i sistemi di accesso e con i collegamenti verticali. Il piano terra mantiene l'attuale configurazione, non essendo previsti interventi di modifica.

L'intervento si basa sulla rifunzionalizzazione di ambiti già esistenti del presidio, integrati nel sistema della Casa della Comunità, al fine di ottimizzare le risorse disponibili e garantire continuità con le attività sanitarie in essere. In tale contesto, non si configura come nuova realizzazione, ma come processo di riorganizzazione e integrazione funzionale degli spazi esistenti.

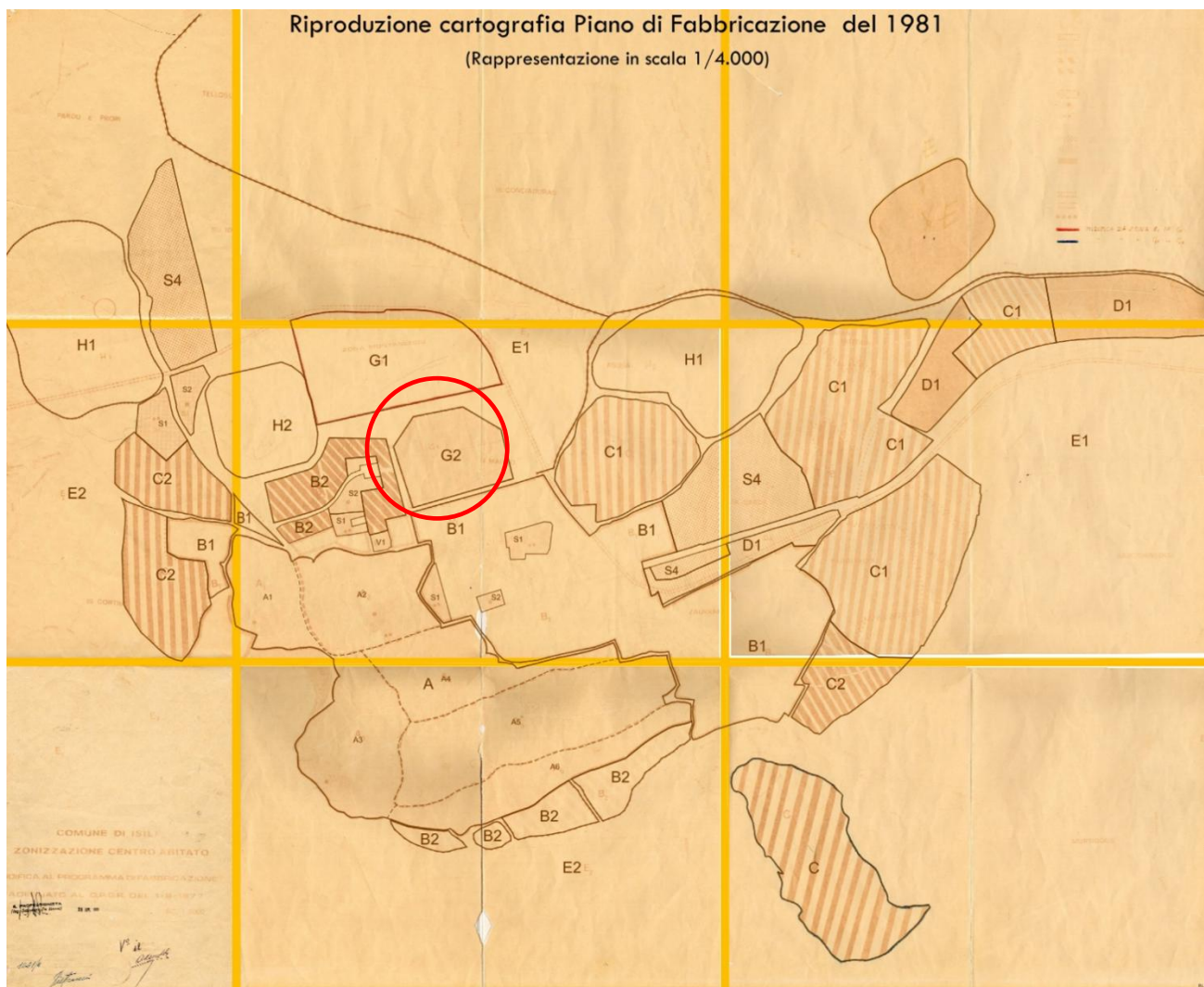
Dal punto di vista distributivo, gli ambienti si inseriscono in un impianto caratterizzato da corridoi longitudinali e collegamenti verticali in posizione centrale, che garantiscono un adeguato livello di accessibilità e risultano coerenti con il modello organizzativo della Casa della Comunità.

1.3. Disponibilità delle aree

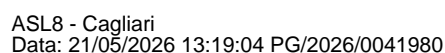
Il fabbricato interessato dagli interventi è immediatamente disponibile ed accessibile in quanto di proprietà della Azienda ASL n. 8 di Cagliari che ne gode il possesso senza vincolo alcuno; pertanto per la realizzazione delle opere, non è necessaria la richiesta di autorizzazioni ad Enti e/o Istituzioni esterni e non deve procedersi all'acquisizione di aree o immobili.

1.4. Compatibilità urbanistica territoriale e ambientale – Vincoli

Dal punto di vista urbanistico le aree interessate dagli interventi ricadono in Zona classificata dal Programma di Fabbricazione PdF del Comune di Isili vigente: *G sottozona G2 (parti del territorio destinate ad edifici, attrezzature ed impianti, riservati a servizi di interesse generale e/o sovracomunale - Servizi Sanitari).*



Planimetria Programma di Fabbricazione Comune di Isili



Impatto ambientale

1.5. Interventi previsti - Descrizione degli interventi da realizzare - Principio del mantenimento dell'assetto esistente e del non aggravio

In particolare, gli interventi riguardano:

- *opere preliminari e di rimozione*, comprensive della dismissione di serramenti interni esistenti e della chiusura di varchi mediante realizzazione di nuove partizioni leggere;
- *realizzazione e modifica di tramezzature interne*, mediante sistemi a secco in cartongesso, finalizzate alla riorganizzazione funzionale degli ambienti;

- *ripristino e riqualificazione delle superfici murarie*, mediante revisione degli intonaci ammalorati, rasature e preparazione dei supporti;
- *tinteggiature e finiture interne*, comprensive di idropitture lavabili e smalti per ambienti sanitari, con caratteristiche di resistenza, sanificabilità e durabilità;
- *interventi di protezione e completamento*, quali posa di paracolpi murali e sistemi di protezione temporanea delle superfici durante le lavorazioni;
- *interventi sulle pavimentazioni*, consistenti in ripristini puntuali e nella realizzazione di finiture continue in resina su superfici esistenti, al fine di garantire adeguati livelli di igienicità e continuità;
- *opere accessorie e di cantiere*, comprensive di apprestamenti, protezioni, pulizie finali e smaltimento dei materiali di risulta presso impianti autorizzati.

Gli interventi previsti risultano limitati agli ambiti strettamente necessari alla rifunionalizzazione degli spazi destinati alla Casa della Comunità SPOKE e non configurano interventi di riqualificazione complessiva del presidio ospedaliero né trasformazioni sostanziali degli assetti edilizi, funzionali o impiantistici esistenti.

La classificazione dei locali medici riportata negli elaborati progettuali deriva dalla configurazione funzionale, sanitaria e impiantistica già esistente del presidio ospedaliero, come rilevabile dalla documentazione tecnica e dagli elaborati progettuali agli atti della Stazione Appaltante. Gli ambienti interessati dall'intervento risultano già destinati ad attività ambulatoriali e sanitarie e il progetto non comporta l'introduzione di nuove funzioni sanitarie né modifiche sostanziali delle modalità di utilizzo esistenti.

Eventuali adeguamenti impiantistici risultano limitati agli ambiti strettamente interessati dalle lavorazioni previste, senza configurare interventi di adeguamento complessivo dell'edificio o trasformazioni sostanziali degli assetti impiantistici esistenti.

1.6. DNSH – CAM – Principi trasversali

Il progetto recepisce, per quanto applicabili e pertinenti rispetto alla natura e consistenza delle opere previste, i principi e gli obblighi correlati agli interventi PNRR, con particolare riferimento:

- al principio DNSH ("Do No Significant Harm");
- ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) applicabili;
- alla gestione dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni;
- all'utilizzo di materiali conformi ai requisiti ambientali previsti dalla normativa vigente;
- alla tracciabilità delle lavorazioni, dei materiali e delle forniture, ove applicabile;
- ai principi trasversali del PNRR relativi a sostenibilità ambientale, inclusione, pari opportunità e tutela delle condizioni di lavoro.

In considerazione della natura limitata e circoscritta dell'intervento, consistente in opere interne di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale su edificio sanitario esistente, i principi DNSH e CAM risultano applicati secondo criteri di proporzionalità e pertinenza rispetto alle lavorazioni effettivamente previste e agli ambiti oggetto di intervento.

Le lavorazioni sono state sviluppate secondo un approccio compatibile con le condizioni attuali del presidio sanitario, senza determinare aggravio delle condizioni strutturali, impiantistiche, antincendio e dell'assetto funzionale e sanitario esistente, garantendo al contempo la continuità delle attività e dei servizi sanitari svolti all'interno della struttura durante le fasi di esecuzione degli interventi.

1.7. Obblighi inerenti a opere finanziate con il PNRR

1. Ai contratti finanziati con il PNRR e il PNC trovano integrale applicazione i commi 3, 3bis, 4 e 6 dell'articolo 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108. A tal fine:

a) ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dall'articolo 51 del predetto decreto legge, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC;

b) ai sensi dell'articolo 47, comma 3-bis, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni

e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte.

L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali. La mancata produzione della certificazione e della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dall'articolo 51 del predetto decreto legge.

c) l'inadempimento degli obblighi di cui all'art. 47, comma 4, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 come specificati nel bando di gara/lettera di invito, comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dall'articolo 51 del predetto decreto legge.

Altri obblighi inerenti a opere finanziate con il PNRR

1. L'esecutore dei lavori ha l'obbligo di fornire tempestivamente tutta la documentazione e le informazioni che gli verranno richieste dall'Ente e necessarie ad assolvere gli obblighi in materia di monitoraggio, controllo e rendicontazione dell'opera finanziata nell'ambito e secondo le norme dettate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR.

2. L'appaltatore, per quanto di sua competenza, è tenuto a realizzare i lavori e condurre il cantiere nel rispetto del principio del Do No Significant Harm - DNSH, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione e senza alcuna pretesa aggiuntiva, nonché alla dimostrazione dell'assolvimento dello stesso, necessario per assicurare l'esito favorevole delle verifiche da parte degli Enti preposti e alle quali è subordinata l'erogazione del contributo PNRR.

3. A tal fine l'Appaltatore è tenuto a fornire alla Direzione Lavori tutta la documentazione necessaria alla prova ex post di rispetto del principio DNSH nonché del contributo all'obiettivo alla mitigazione del cambiamento climatico (tagging climate). In particolare, ... (integrare o rinviare al documento contenente le prescrizioni più specifiche relative al rispetto del principio DNSH, tenuto conto dell'oggetto dell'appalto e di quanto riportato negli atti di progetto).

4. In caso di mancato o parziale rispetto dei principi DNSH, indipendentemente dalla fase in cui ciò avvenga, e fintanto che gli stessi non trovino completo adempimento, l'Amministrazione disporrà la sospensione di tutti i pagamenti senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezioni di sorta.

Disposizioni specifiche relative al PNRR

1. Gli atti e i documenti relativi all'opera pubblica in questione devono riportare la dichiarazione "finanziato dall'Unione europea-NextGenerationEU" e negli stessi deve essere valorizzato l'emblema dell'Unione europea.

2. Ai sensi del comma 1 dell'articolo 2ter della L.P. 4 agosto 2021, n. 18, "all'affidamento e all'esecuzione di contratti pubblici da parte delle amministrazioni aggiudicatrici previste dall'articolo 5 della L.P. 9 marzo 2016, n. 2, finanziati, in tutto o in parte, con risorse del PNRR, si applicano gli

articoli 47, 47 quater, 48, 50 e 53, commi 1 e 2, del D.L. n. 77 del 2021, nonché la disciplina statale relativa alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica - PFTE. Quando le disposizioni richiamano l'applicazione di altre disposizioni statale in materia di contratti pubblici i rinvii si intendono riferiti all'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici, in quanto compatibile”.

3. Qualora dovessero pervenire disposizioni diverse in tema di normativa applicabile rispetto a quanto sopra indicato, queste ultime troveranno diretta applicazione anche per quanto riguarda il presente Capitolato speciale di appalto, senza necessità di apportare modifiche allo stesso con specifici atti.

2.1. QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

		LAVORI	
A	A.1	LAVORI A CORPO / A MISURA	25 732,09 €
	A.1.1	Costo dell'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)	850,00 €
	A.1.2	Oneri per la manodopera (*)	
		TOTALE PRESTAZIONI APPALTO	26 582,09 €
B		SOMME A DISPOSIZIONE PER LA PROGETTAZIONE E PRESTAZIONI TECNICHE ACCESSORIE	
	B.1	Progettazione di fattibilità tecnico-economica (PFTE) + Sicurezza preliminare	2 362,41 €
	B.2	Progettazione esecutiva + Coordinamento della Sicurezza (CSP)	1 596,23 €
	B.3	Direzione dei Lavori + Coordinamento della Sicurezza (CSE)	4 501,37 €
	B.4	Verifiche e collaudi	7 452,75 €
		TOTALE PRESTAZIONE PROGETTAZIONE	15 912,76 €
B.1		SOMME A DISPOSIZIONE PER ARREDI E FORNITURE	
	B.1.1	Arredi/forniture	20 752,63 €
		TOTALE SOMME PER ARREDI/FORNITURE	20 752,63 €
C		SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	
	C.1	Imprevisti - all. 17 art.5, comma 2 D.lgs 36 2023 (10%)	2 658,21 €
	C.2	Fondo per accordo bonario - art. 210 D.lgs 36 2023 (5%)	1 329,10 €
	C.3	Spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, D.lgs 36 2023 (2%)	531,64 €
	C.4	Oneri e contribuzioni casse professionali (4%)	636,51 €
	C.5	Contributo ANAC Stazione Appaltante Delib. ANAC 621/2022	- €
	C.6	IVA su arredi e fornitura (22%)	4 565,58 €
	C.7	IVA sui Lavori (A+C1+C2) (22%)	6 725,27 €
	C.8	IVA su Progettazione e contribuzioni casse professionali (22%)	3 640,84 €
		TOTALE - SOMME A DISPOSIZIONE	56 752,53 €
D		IMPORTO TOTALE PROSPETTO ECONOMICO INTERVENTO (A+B+C)	120 000,00 €

(*) Importo manodopera € 5.604,27 (incid. 21,78%)

RIEPILOGO QUADRO ECONOMICO

LAVORI EDILI

Importo dei lavori e manodopera	€ 25.732,09
Oneri per sicurezza non soggetti a ribasso	€ 850,00

Importo totale lavori ed oneri per sicurezza	€ 26.582,09
--	-------------

SOMME A DISPOSIZIONE











Totale Somme a disposizione	€ 93.417,91
-----------------------------	-------------

IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO	€ 120.000,00
--	---------------------

3.1. CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE

Lavori di adeguamento funzionale e riqualificazione degli spazi della struttura ospedaliera esistente di proprietà ASL, destinata alla realizzazione della Casa della Comunità Spoke presso il Presidio Ospedaliero "San Giuseppe Calasanzio" di Isili (SU)					
CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE - TEMPO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE LAVORI (mesi)					
TEMPI	PROGETTAZIONE		APPALTO ED ESECUZIONE DEI LAVORI		COLLAUDI
	PROGETTAZIONE FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA	PROGETTAZIONE ESECUTIVA	APPALTO E CONSEGNA DEI LAVORI	ESECUZIONE LAVORI	CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE
1° mese	1				
2° mese			1		
3° mese				1	
4° mese					1

3.1. CRONOPROGRAMMA DELLE LAVORAZIONI

CRONOPROGRAMMA DELLE LAVORAZIONI					
Fasi		1° mese	2° mese	3° mese	4° mese
Progettazione	Progetto di fattibilità tecnica ed economica				
	Progetto Esecutivo				
Appalto - Esecuzione lavori	Adeguamento funzionale e riqualificazione degli spazi destinati alla Casa della Comunità SPOKE				
	Appalto, contratto, consegna lavori				
	Allestimento del cantiere				
	Opere preliminari e di rimozione				
	Revisione intonaci e rasature				
	Tinteggiature e finiture interne				
	Interventi di protezione (paracolpi)				
	Interventi sulle pavimentazioni				
	Smobilizzo del cantiere				
Collaudo	Collaudi/Certificato di regolare esecuzione				